



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghelle n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - <http://www.icgalluppiirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

=====
Prot. n. 3714/VI.9

Reggio C., 05/05/2022

Circolare n. 188
a.s. 2021/22

A tutto il personale
Agli alunni
p.c. Ai genitori degli alunni
Agli Atti / Sito web / Registro elettronico

OGGETTO. ***Uscita in sicurezza plessi Istituto comprensivo "Galluppi-Collodi-Bevacqua".***
PROVE DI EVACUAZIONE

Si avvisano i Docenti, il personale ATA e gli alunni, che al fine di ottemperare agli adempimenti del D.lgs. 81/08, a breve si terranno le prove di evacuazione dei plessi facenti parte dell'Istituto.

L'evacuazione sarà effettuata per come stabilito dal piano di emergenza (si veda planimetria di evacuazione della propria aula, laboratorio o altro locale in cui ci si trova). A tal fine è necessario che gli alunni abbiano conoscenza delle vie di esodo da percorrere per l'evacuazione rapida e sicura dei plessi. Nel caso in cui per lavori o altre situazioni contingenti la via di esodo più vicina non fosse praticabile, bisognerà raggiungere quella alternativa più vicina alla propria aula. Tutto il personale scolastico dovrà leggere e assimilare le istruzioni allegate; i docenti coordinatori le illustreranno agli alunni e attiveranno le azioni conseguenti entro il 9 maggio p.v.

Si ricorda come un comportamento corretto favorisca l'abbassamento del rischio di incidenti dovuti a colpi, impatti, cadute, che, soprattutto nelle zone comuni quali scale, corridoi, disimpegni, possono verificarsi in seguito all'affollamento eccessivo causato dalla contemporanea presenza degli alunni e del personale.

Al fine di evitare conseguenze derivanti da tali circostanze si precisa che:

- all'uscita dalle classi gli alunni devono uscire, così come previsto dal piano di evacuazione, ordinatamente e senza spingere o correre;
- il responsabile di plesso (**preposto**) deve verificare che le disposizioni di cui sopra siano soddisfatte;
- il collaboratore scolastico di piano (**preposto**), il quale tra gli altri ha il compito di sorvegliare gli spazi comuni (scale, corridoi, ecc), **DEVE** verificare e agevolare l'uscita dagli spazi comuni della popolazione scolastica, che, ricordiamo, deve essere ORDINATA.
- Il collaboratore scolastico (**preposto**) che sta all'ingresso del piano terra **DEVE** vigilare sull'uscita ordinata degli alunni in relazione alla larghezza delle porte esterne che immettono sul luogo sicuro.

Si rammenta infine che tutti i dipendenti possono prendere visione sia del piano di evacuazione che delle istruzioni per le prove sul sito web dell'Istituto (aggiornato annualmente con le assegnazioni degli incaricati alle emergenze), presso la bacheca o presso il responsabile di plesso; per qualunque informazione o chiarimento potranno rivolgersi al D.S. dell'istituto, ai responsabili di plesso e al R.S.P.P.

Allegato: istruzioni per le prove di evacuazione (docenti, alunni, personale ATA).

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Milidone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghe n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - <http://www.icgalluppiirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

=====

Al personale docente - Agli alunni

ISTRUZIONI PER LA PROVA DI EVACUAZIONE
DOCENTI

Le istruzioni riguardanti la prova di evacuazione, relativamente all'evacuazione del plesso scolastico, sono riportate nel piano di emergenza di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale scolastico.

Le stesse dovranno essere fornite dai **docenti alle rispettive classi**, e in particolare dovranno:

1. individuare, in ogni classe, n. 2 studenti "Apri fila" e n. 2 studenti "Chiudi fila",
2. informare che il segnale di evacuazione è contraddistinto da **1 squillo di campanella PROLUNGATO** (in assenza di energia elettrica si possono usare segnali acustici prodotti da trombe, fischietti, battito di mani, voce umana).
3. far comprendere che solo nel caso di **simulazione di terremoto**, la stessa sarà annunciata da **TRE squilli intermittenti e brevi** a cui dovrà seguire il comportamento di ripararsi sotto i banchi da parte degli studenti;
4. educare gli studenti a mantenere la **calma** in presenza di qualsiasi evento. Spiegare che, in caso di evacuazione, dovranno lasciare tutti gli oggetti in aula e dirigersi verso il **"luogo sicuro"** (cortile edificio scolastico - altro) seguendo la segnaletica presente nelle classi e nei corridoi;
5. i **2 studenti "Apri fila"** guideranno il gruppo classe verso il "luogo sicuro", i **2 studenti "Chiudi fila"** dovranno accertarsi che tutti siano usciti dall'aula e chiudere la porta. Se nell'aula è rimasto qualcuno o ci dovesse essere qualche ferito, la porta va lasciata aperta. Infatti, la porta aperta indica la presenza di persone all'interno dell'aula. **La porta chiusa indica l'aula vuota.**
6. Il docente presente in classe, al momento dell'allarme, dovrà portare con sé il supporto cartaceo o elettronico che funge da **Registro di classe (importantissimo per fare l'appello e chiamare i genitori)**;
7. gli zaini devono sempre trovare posto sotto o di fianco il banco per non ostacolare il passaggio verso l'esterno;
8. in caso di terremoto gli **alunni** dovranno posizionarsi sotto il banco, negli angoli all'attacco tra pilastro e trave. Terminata la scossa, si avvieranno con calma verso il "luogo sicuro" secondo le modalità sopra descritte;
9. in caso di incendio, gli alunni dovranno osservare le istruzioni valide per tale emergenza affisse vicino le planimetrie di emergenza. Se i corridoi dovessero risultare invasi dal fumo, dovranno ritornare in classe, chiudere la porta eappare le fessure con nastro adesivo o quant'altro immediatamente reperibile (stracci, cuscinetti, indumenti, ecc.), aprire le finestre, stendersi a terra e attendere i soccorsi.

Riepilogando, la prova di evacuazione in seguito a **sisma** si compone delle suddette azioni di seguito riportate in ordine cronologico:

- a) **TRE SEGNALE ACUSTICI INTERMITTENTI BREVI A MEZZO CAMPANELLA** (gli occupanti del plesso trovano riparo e stanno in attesa).
- b) **IL COLLABORATORE VERIFICA CHE VI SIANO LE CONDIZIONI PER USCIRE DALL'EDIFICIO IN SICUREZZA E CHIEDE AL RESPONSABILE DI PLESSO SE PUO' DARE IL VIA ALL'EVACUAZIONE.**
- c) **EVACUAZIONE - UN SEGNALE ACUSTICO LUNGO - tutti evacuano secondo le modalità e i comportamenti sopra descritti**
- d) **TUTTI SI RITROVANO AL PUNTO DI RIUNIONE DOVE SI FA L'APPELLO.**



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghe n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - <http://www.icgalluppiirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

=====

Al personale ATA

ISTRUZIONI PER LA PROVA DI EVACUAZIONE
COLLABORATORI SCOLASTICI

Le istruzioni riguardanti la prova di evacuazione, relativamente all'evacuazione del plesso scolastico, sono riportate nel piano di emergenza di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale scolastico.

Di seguito si riassumono brevemente i comportamenti da attuare in caso di evacuazione del plesso dai presenti alla simulazione di un terremoto con conseguente evacuazione del plesso,

In particolare dovranno:

1. Cessata la scossa sismica (dopo circa 30 secondi dal segnale convenuto-tre squilli intermittenti) verificare le condizioni delle vie di esodo e delle porte di emergenza, ed aprire le stesse;
2. Aspettare il via dal responsabile di plesso presente per dare il segnale di uscita in emergenza dalla scuola (1 squillo lungo della campanella- nel caso in cui non sia disponibile, usare la voce o un fischietto e passare per le classi al fine di favorire l'ordine di uscita dal plesso;
3. Almeno un collaboratore deve in contemporanea a quanto descritto per l'azione 2, bloccare il traffico veicolare e far defluire le persone verso il luogo sicuro;
4. posizionarsi negli androni, nei corridoi (agli incroci) per favorire lo smistamento delle persone verso le vie di esodo assegnate ad ogni classe ed ufficio secondo le planimetrie di emergenza affisse nei locali, dare assistenza a persone diversamente abili e assistenza a persone che in quel momento non sono autosufficienti;
5. Alla fine dell'evacuazione, verificare se siano rimaste persone all'interno dei wc o nei locali dove sono rimaste le porte aperte;
6. Prima di uscire dall'edificio abbassare l'interruttore generale dell'energia elettrica e la valvola di intercettazione del gas che alimenta la centrale termica se la stessa è in funzione.
7. Portarsi verso il punto di riunione e verificare insieme ai responsabili eventuali assenze rispetto alle persone presenti, coadiuvare il D.S. o altro responsabile alla ricerca di eventuali dispersi, ma solo dopo aver prima concertato tale azione con le forze dell'ordine presenti e con i Vigili del Fuoco (azione di supporto);
8. in caso di terremoto i collaboratori scolastici dovranno assumere idonee posizioni di protezione, "mettersi a ridosso degli angoli di attacco tra pilastro e trave, lontano da pareti finestrate o mobili alti". Terminata la scossa, dovranno attenersi ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7;
9. in caso di incendio, i collaboratori scolastici che abbiano ricevuto idonea formazione antincendio oltre ad osservare le istruzioni valide a tal proposito affisse accanto le planimetrie di emergenza e solo nel caso in cui l'incendio sia di piccolissime dimensioni devono tentare di spegnerlo con l'ausilio dell'estintore antincendio presente, o con altro presidio; naturalmente, nell'effettuare tale manovra dovranno attenersi alle norme di comportamento apprese durante il corso di formazione antincendio.

Importantissimo: mai sottovalutare, l'incendio, segnalare sempre lo stesso al personale di segreteria o responsabile di plesso che immediatamente contatterà i vigili del fuoco, descrivendo il tipo di incendio, le dimensioni dello stesso, la sua localizzazione nel contesto dell'edificio al fine di garantire un rapido intervento dei mezzi antincendio.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghe n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - <http://www.icgalluppi.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

=====

Al personale ATA

ISTRUZIONI PER LA PROVA DI EVACUAZIONE
PERSONALE AMMINISTRATIVO

Le istruzioni riguardanti la prova di evacuazione, relativamente all'evacuazione del plesso scolastico, sono riportate nel piano di emergenza di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale amministrativo.

Di seguito si riassumono brevemente i comportamenti da attuare in caso di evacuazione del plesso da parte del personale presenti alla simulazione di un terremoto con conseguente evacuazione del plesso.

In particolare dovranno:

1. All'atto della scossa sismica (segnale convenuto-tre squilli intermittenti) ripararsi sotto scrivanie, vicino pareti portanti ecc.;
2. Aspettare il via dal coordinatore di plesso o da altro responsabile presente per evacuare verso il luogo sicuro (1 squillo lungo della campanella- nel caso in cui non sia disponibile per interruzione di energia elettrica, voce o fischietto da parte del collaboratore scolastico di piano);
3. Offrire assistenza a persone diversamente abili presenti negli uffici o/e assistenza a persone che in quel momento non sono autosufficienti (panico);
4. Telefonare al 118, 115, 113 per segnalare eventuali problemi creati all'interno o esterno dell'edificio scolastico;
5. Uscire dagli uffici chiudendo la porta degli stessi;
6. Portarsi verso il punto di riunione e verificare insieme ai responsabili eventuali assenze rispetto alle persone presenti del proprio ufficio e comunicarlo al D.S. o altro responsabile per la ricerca di eventuali dispersi, (azione di supporto);
7. in caso di incendio, il personale che abbiano ricevuto idonea formazione antincendio oltre ad osservare le istruzioni valide a tal proposito affisse accanto le planimetrie di emergenza e solo nel caso in cui l'incendio sia di piccolissime dimensioni, potrà tentare di spegnerlo con l'ausilio dell'estintore antincendio presente, o con altro presidio, naturalmente nell'effettuare tale manovra si dovrà attenere alle norme di comportamento apprese durante il corso di formazione antincendio.

Importantissimo: mai sottovalutare l'incendio, segnalare sempre lo stesso al personale di segreteria che immediatamente contatterà i vigili del fuoco, descrivendo il tipo di incendio, le dimensioni dello stesso, la sua localizzazione nel contesto dell'edificio al fine di garantire un rapido intervento dei mezzi antincendio.